

28/11/2011  
Cosea Ambiente S.p.A.  
Linee d'indirizzo esercizio 2012

**Calendario e percorso istituzionale**

- 28 Ottobre 2011 - Incontro con i Comuni Soci per presentazione materia "affidamenti" e analisi preconsuntivo 2011;
- 14 Novembre 2011 - Assemblea Soci: delibera indirizzo in merito agli affidamenti;
- 15 Dicembre 2011 – Incontro seminariale in merito agli scenari di piano industriale a seguito delle elaborazioni LCA;
- 20 Dicembre 2011 – Assemblea per proposta canoni e corrispettivi anno 2012, linee d'indirizzo piano industriale e modalità di affidamento;
- entro 31 Dicembre 2011 - invio documentazione ad ATO BO e ATO Centro Toscana per adempimenti di competenza.

**PREMESSA**

L'anno 2012 risulta un anno decisivo per l'eventuale avvio della seconda fase di sviluppo societario per i seguenti motivi: rinnovo dell'affidamento in house ed avvio del progetto esecutivo per la realizzazione impiantistica a favore della raccolta differenziata. La prima motivazione, non di scontata risultanza, potrebbe sfociare in una situazione di "stallo" derivante da eventuali proroghe brevi dell'affidamento in essere prima che il nuovo organismo subentrante all'ATO Bologna diventi realmente operativo. Il nuovo organismo, di emanazione regionale e non più provinciale, prevede la costituzione di una macro agenzia con distaccamenti e presidi territoriali provinciali. Uno degli scenari intravedibili è la razionalizzazione degli attuali gestori che ad oggi, a recepimento delle volontà politiche locali, occupano tre aree ben delimitate e con affidamenti diversi: Cosea Ambiente S.p.A. per il versante montano (in house), Hera per Bologna capoluogo e pianura (privatizzazione a seguito di quotazione in borsa) e Geovest per la pianura nord occidentale (in house in fase di trasformazione società mista). Altro scenario la conferma delle gestioni separate e con riduzione delle modalità di affidamento: la gara pubblica o la privatizzazione. Per le motivazioni legislative affrontate in assemblea il 14 novembre 2011, in cui i Soci all'unanimità hanno deliberato di richiedere all'ATO Bologna e ad ATO Centro Toscana il rinnovo dell'in house per anni quindici. Cosea Ambiente ha predisposto un documento tecnico gestionale che possa soddisfare quanto previsto dalla proposta di delibera di giunta regionale Num. Reg. GPG/2011/1966, - LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA. Si richiama integralmente la premessa di tale documento, che la società invierà ad ATO Bologna per le opportune competenze.

- Stralcio del documento "Elementi essenziali del piano economico finanziario per il periodo 2012 – 2013 – 2014" -

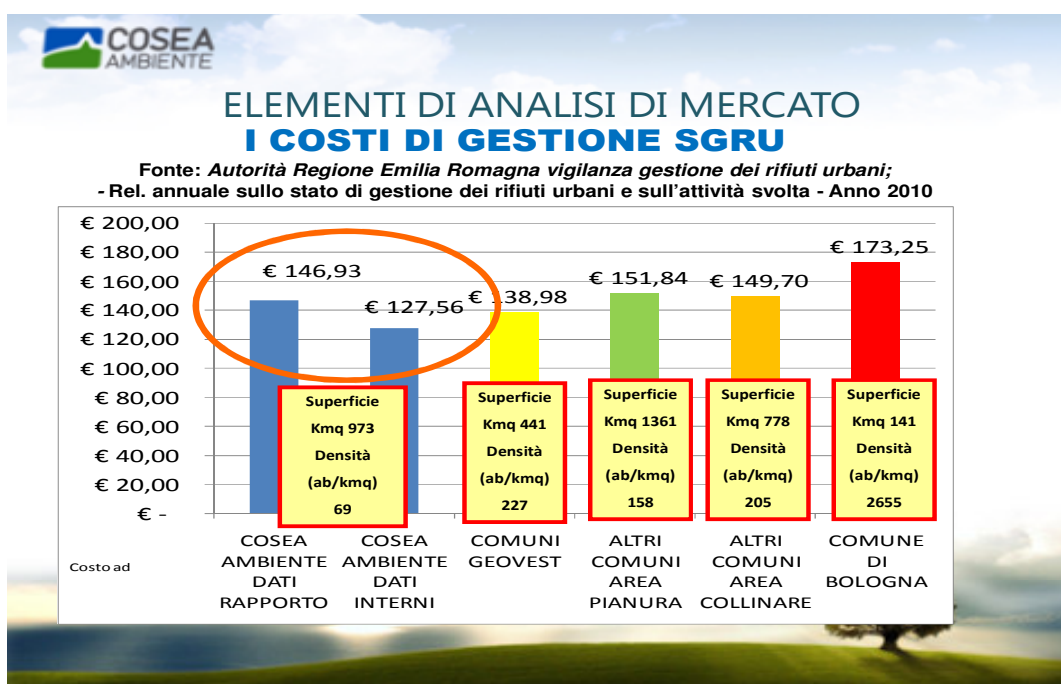
*"COSEA AMBIENTE S.p.A. svolge la gestione del servizio raccolta, trasporto, avvio a recupero e allo smaltimento ivi compreso il trattamento preliminare dei rifiuti urbani,*

nonché spazzamento di viabilità ed aree pubbliche (ai sensi dell'art. 2 Statuto sociale), per conto dei Comuni soci interessando due ambiti territoriali ricadenti nelle Province di Bologna e Pistoia.

In sintesi quindi COSEA AMBIENTE S.p.A. svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani in un bacino di circa 105.000 abitanti residenti, di cui 69.000 nell'area bolognese e 36.000 nell'area toscana.

Complessivamente sono stati gestiti da COSEA AMBIENTE S.p.A., nel corso del 2010, 64.633 tonnellate di rifiuti urbani, che corrispondono ad una media pro capite annua di kg. 617 per abitante residente.

Il sistema COSEA, di cui fa parte COSEA AMBIENTE S.p.A., opera sul territorio di riferimento da oltre 30 anni in un ambito omogeneo e con risultati economici e qualitativi riconosciuti soddisfacenti dalle indagini degli Osservatori dei rifiuti pubblicate negli ultimi anni (vd. tabella), e ha dimostrato la capacità di adeguarsi ai mutamenti normativi e alle richieste dei Comuni Soci e dell'utenza, pur registrando costi di gestione inferiori sia a quelli degli altri Comuni Appenninici regionali, sia alla media di altre realtà geografiche provinciali con caratteristiche morfologiche e di densità abitativa meno problematiche.



In riferimento al servizio svolto in Comuni ricadenti in diverse Province, si sottolinea che lo stesso viene effettuato sulla base di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Bologna e la Provincia di Pistoia sottoscritto il 20 dicembre 2002.

Premesso ciò e richiamata la nota originaria del 21 settembre 2004 Prot. 1384/04cl con la quale COSEA AMBIENTE S.p.A. ha trasmesso all'ATO5 Bologna la proposta di affidamento in house per il periodo 2005/2014, la conseguente convenzione stipulata il 20 dicembre 2004 con la quale veniva affidata a COSEA AMBIENTE S.p.A. la gestione con modalità in house per i Comuni emiliani con scadenza 19 dicembre 2011 e preso atto delle evoluzioni normative nazionali e regionali avvenute durante il periodo intercorso dal 2005

*ad oggi in merito all'affidamento dei servizi pubblici. Con la presente relazione COSEA AMBIENTE S.p.A. intende, oltre che ad ottemperare quanto previsto dalla proposta di delibera regionale Num. Reg. GPG/2011/1966, - LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, richiedere il rinnovo dell'affidamento in house per quindici anni, come deliberato il 14 novembre 2011 dall'Assemblea dei Soci, all'ATO Bologna, salvo nuove determinazioni da parte degli organismi competenti, dal periodo 20/12/2011 al 2026, stante i comprovabili risultati ottenuti in termini di recupero di efficienza, efficacia ed economicità nell'esecuzione delle prestazioni affidate dai Comuni Soci.*

*Occorre precisare che per quanto riguarda l'Autorità d'ambito ATO Toscana Centro, competente per i Comuni soci di COSEA AMBIENTE S.p.A. ricadenti nella Provincia di Pistoia, in virtù della L.R. 22 novembre 2007, n. 61, di modifica della L.R. 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti), l'autorità intende procedere all'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti tramite gara d'appalto. Per tale ragione COSEA AMBIENTE S.p.A. ha in corso trattative con le istituzioni dei Comuni toscani al fine di consolidare lo stato di fatto.*

*COSEA AMBIENTE S.p.A. ha inoltre in corso lo studio di sviluppo per i Comuni Soci nuovi servizi territoriali collegati al sistema di gestione ambientale del territorio.*

*Ciò soprattutto alla luce del processo industriale in corso che prevede nuovi investimenti al fine di chiudere la filiera delle raccolte differenziate con la realizzazione di un modello di raccolte innovativo per il territorio e la realizzazione di una impiantistica di base volta a migliorare la qualità del recuperato prima della sua immissione sul mercato delle materie seconde.*

*Inoltre si consideri che all'interno del territorio provinciale bolognese sono presenti più Gestori (Hera, Geovest, Cosea Ambiente SpA) e che la Società COSEA AMBIENTE S.p.A. opera in un circoscritto perimetro territoriale c.d. Area Montana, descritta nel Piano di prima attivazione del servizio gestione rifiuti urbani e assimilati della Regione Emilia-Romagna del 9 dicembre 2004 e che pertanto esistono profonde differenze economiche, sociali, ambientali e geomorfologiche che caratterizzano le aree montane.*

*Infatti, il territorio in cui opera COSEA AMBIENTE S.p.A. è caratterizzato da scarsa densità abitativa (circa 70 abitanti/Kmq e con Comuni anche di 20 abitanti/Kmq, contro una media della Provincia di Bologna di circa 250 abitanti/Kmq), territorio prevalentemente montano, con presenza di numerose Frazioni e case sparse, con una viabilità disagiata e con una significativa presenza turistica stagionale e conseguente necessità di elevata flessibilità nella gestione dei servizi.*

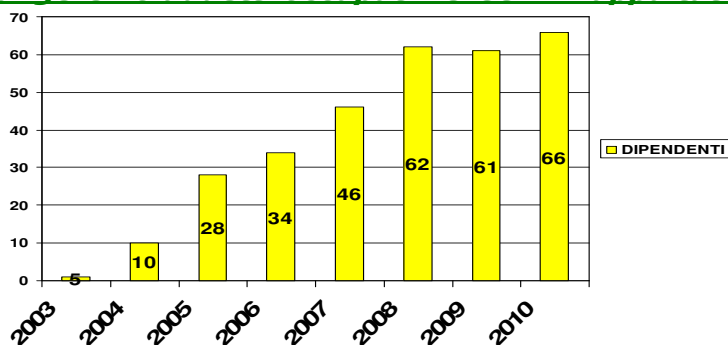
*E' indubbio che a fronte di tali criticità territoriali la gestione del servizio, attraverso un operatore in house, si è rivelata positiva, in quanto ha permesso di assicurare standard prestazionali di qualità e livelli adeguati di efficienza nello svolgimento delle attività. COSEA AMBIENTE S.p.A. ha saputo costruire un processo di gestione e di erogazione dei servizi basato sulle caratteristiche singolari e le specificità territoriali, in grado di soddisfare le esigenze ed i bisogni dei suoi abitanti.*

Questo perché un efficace presidio del territorio montano si attua anche attraverso il consolidamento e lo sviluppo di aziende pubbliche operanti in situazione di economicità preposte alla gestione dei servizi fondamentali.

Negli ultimi anni il territorio montano sta soffrendo sempre più le dinamiche di riduzione occupazionale e costantemente vengono perse realtà produttive anche storiche, e la presenza di una Società territoriale come COSEA AMBIENTE S.p.A. ha contribuito ad uno sviluppo locale in termini sociali ed economici (da 1 a 70 dipendenti con un indotto di altri 20 addetti dal 2003 ad oggi) e pertanto si reputa opportuno consolidarne la presenza.



**Lo sviluppo della società ha favorito l'aumento occupazionale passando da 1 dipendente nel 2003 agli attuali 66, a cui occorre aggiungere 20 addetti occupati nei servizi appaltati**



Il valore della produzione di bilancio Cosea Ambiente S.p.A. è passato da € 9.546.001 del 2005 ad € 12.817.469 del 2010 ed un preconsuntivo 2011 di € 12.817.376.

Lo sviluppo industriale delineato da questo documento ha anche come obiettivo la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla raccolta, al recupero di materiale, al trattamento intermedio, al recupero di energia per concludersi con l'utilizzo residuale della discarica, così come previsto dalla gerarchia rifiuti.

Per compiere questo sviluppo del sistema di gestione è necessario il coinvolgimento di tutte le componenti del "sistema COSEA".

L'attuale impostazione, Cosea Ambiente per i servizi di raccolta, Co.Se.A. Consorzio per la gestione dell'impianto discarica, Sistemi Biologici s.r.l. per la gestione impianto di compostaggio e Tariffa e Servizi per la gestione dei sistemi tariffari, fa emergere da un lato la netta distinzione delle fasi del macro processo ciclo integrato rifiuti e dall'altro la criticità del realizzare un coordinamento complessivo efficace rispetto all'obiettivo comune.

*Inoltre le risorse umane, in particolare modo quelle della struttura generale, rischiano di non essere ottimizzate e non adeguate ai processi di conversione e/o adattamento delle varie attività. Inoltre service centralizzati, quali gli affari generali, l'ufficio legale, l'ufficio acquisti e l'ufficio Qualità e Sicurezza, concorrerebbero al governo ottimale del macro processo senza sovrapposizione e conseguenti duplicati di costo. Diventa pertanto urgente definire un riassetto del sistema per rendere operative le strategie.*

*Per il recupero efficace dell'energia contenuta nei rifiuti residui indifferenziati diviene importante estendere la tipologia degli impianti utilizzati mediante il raccordo con Hera e la possibilità di sfruttare l'impianto di trattamento termico operante al Frullo di Granarolo (Bologna).*

*Per questa realtà, quindi, il mantenimento in capo ai Comuni del governo dei servizi pubblici, di crescente rilevanza ambientale, economico-sociale, può contribuire a ridurre il rischio di marginalizzazione e abbandono del territorio.*

*COSEA AMBIENTE S.p.A. rappresenta quindi un fattore di stabilità per il territorio, sia per l'occupazione che garantisce, ma soprattutto per la potenzialità dei servizi che è in grado di erogare con rapidità e flessibilità stagionale, qualità difficilmente riscontrabili in forme di gestione accentrate in sedi distanti dal territorio locale.”*

La seconda motivazione, subordinata ad un eventuale affidamento di medio lungo periodo, è legata alla realizzazione impiantistica per il ciclo integrato dei rifiuti nel nostro territorio. Infatti, nel processo complessivo, non vanno valutati separatamente i processi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

La discarica, pertanto, costituisce un bene primario, ricoprendo un ruolo fondamentale nella parte terminale del ciclo integrato dei rifiuti, valutati gli aspetti energetici ed ambientali.

Lo smaltimento in discarica, basato sul meccanismo d'interramento dei rifiuti, non è la risposta più corretta per la migliore gestione dei rifiuti, anche se offre la strada più breve, considerando anche i tempi di esaurimento della stessa.

Terminata la vita utile della discarica, sicuramente aumenterebbero i trasporti verso impianti terzi, con conseguenti sprechi energetici, durata inferiore degli investimenti inerenti al trasporto, tariffe incerte di impianti terzi, appesantimento dei costi gravanti sulle realtà produttive che attualmente conferiscono alla discarica, costrette a conferire ad altri soggetti gestori i propri rifiuti speciali.

Nelle linee di indirizzo delle annualità precedenti si sono elencate le priorità legislative che, recependo le indicazioni di carattere comunitario (prevenzione – riduzione – recupero – riciclo dei rifiuti), valorizzano la potenzialità della recuperabilità dei rifiuti; per quanto sopra si introduce il concetto di “trasformazione delle materie seconde”: ovvero la valorizzazione del rifiuto dopo una selezione accurata del materiale.

Tale risultato renderebbe protagonista il territorio attraverso la “filiera corta” dei trasporti e il riutilizzo delle materie seconde trasformate, contribuendo così alla crescita occupazionale locale e alla auspicata ripresa economica.

## RICERCA E SVILUPPO

La necessità di effettuare un “salto di qualità” per l’auspicata crescita della raccolta differenziata, ha portato la Società ad avviare relazioni in merito alla ricerca e allo sviluppo.

Si ricorda come nel secondo semestre del 2010, Cosea Ambiente ha manifestato la sua disponibilità ad una collaborazione con il CNA e alla partecipazione a progetti di ricerca con ASTER.

Il primo progetto di ricerca è rivolto al mondo delle plastiche, in quanto, per effetto dei volumi del materiale e delle molteplici classi di appartenenza di qualità, offre forme di riutilizzo attraverso il reimpiego dei polimeri.

Questo primo lavoro di ricerca è alla base del risultato del processo di raccolta differenziata, in quanto una volta separate la frazione organica (organico, sfalci e ramaglie), e la frazione secca monomateriale (vetro – carta – plastica – legno - metalli – ingombranti – beni durevoli – macerie, ecc.), rimangono altre frazioni plastiche che, raggruppate, costituiscono il secco residuale indifferenziato (polistirolo, posate, piattini, pellicole leggere, sacchetti, cartine, tappini, raggette, fili, reti, ecc.) il quale, opportunamente lavorato, può essere riutilizzato. A tale proposito le analisi effettuate hanno portato ad individuare realtà produttive del settore che potrebbero essere valutate quali partners per una eventuale futura impiantistica.

Da non abbandonare è la ricerca in collaborazione delle associazioni agricole e del Parco di Monza – Favoino, per incentivare l’autosmaltimento di tutte le frazioni organiche destinabili al riutilizzo in natura.

Un altro progetto da analizzare e sviluppare è quello relativo al trattamento basato sulla digestione anaerobica dei rifiuti organici, al fine di ottenere produzione di energia e un compost di elevatissima qualità.

Premesso tutto quanto sopra si è ritenuto avviare una collaborazione con una consulente esperta in ricerca ambientale, la quale, utilizzando un software all’avanguardia, ipotizzi scenari che valutano gli impatti ambientali ed i fattori d’inquinamento, nonché aspetti correlati agli impieghi energetici.

## ASPETTI ECONOMICI E FINANZIAMENTI

Diventa indispensabile la ricerca di finanziamenti pubblici per la realizzazione dell’impiantistica e il conseguente contenimento delle tariffe.

Ad oggi le maggiori opportunità da perseguire sono a livello Comunitario, con oltre il 50% del valore capitale a fondo perduto, e a livello regionale, attraverso i piani d’azione ambientale. L’anno 2012 vedrà la gestione da parte di Cosea Ambiente di diversi finanziamenti avviati nel 2011, in particolare di provenienza Provincia di Bologna, ATO Bologna e ATO Centro Toscana e rivolti prevalentemente ai sistemi di raccolta.

Si segnala la necessità, vista l’attuale situazione economica, di limitare per i futuri investimenti il ricorso a capitale di terzi, aumentando il ricorso al capitale proprio.

## PERSONALE, SICUREZZA, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Attualmente Cosea Ambiente Spa conta in organico 70 dipendenti, e nel corso del 2012 ha in programma di assumere il personale necessario alle sostituzioni e allo sviluppo di nuovi servizi.

- **Adempimenti in materia di Sicurezza**

Si ricorda come la normativa in materia di sicurezza abbia raggiunto un ruolo di grande importanza. Tale materia, oltre ad aver subito evoluzioni caratterizzate da complessità gestionali per effetto di maggiori controlli e verifiche dei processi, introduce nuovi aspetti da valutare in merito al Sistema di Gestione della Sicurezza.

La definizione di nuovi ruoli e la costituzione di un ufficio di service (QSA) risulta indispensabile per garantire il corretto espletamento dei processi produttivi dei servizi e salvaguardare le funzioni di responsabilità aziendale.

- **Qualità e riqualificazione del personale**

La necessaria certificazione dei servizi, così come richiesta negli adempimenti di ATO Bologna, ha come obiettivo principale la maggiore qualifica della Società e rafforza l'avvio del sopra citato Sistema di Gestione della Sicurezza. A tale proposito diventa necessario affrontare una riorganizzazione aziendale prima di sostenere lo sviluppo di procedure inerenti ai processi aziendali. Corsi di formazione e riqualificazione dei ruoli concorrono al mantenimento del vero patrimonio aziendale: il personale.

- **Azioni per la riduzione e minore produzione dei rifiuti rivolte ai Comuni, alle Associazioni di categoria e alle Associazioni di volontariato**

Le Direttive Europee in campo ambientale, introducono importanti concetti relativi alla crescita di una nuova cultura in campo ambientale.

Il principale concetto da sviluppare, a monte di tutto il ciclo integrato dei rifiuti, è quello di favorire la minor produzione e la prevenzione del rifiuto.

Diventa indispensabile avviare azioni concertate tra tutti i soggetti coinvolti nel potenziale e progressivo "consumismo", istituendo una nuova "politica territoriale" finalizzata a valorizzare la materia, prima che questa diventi rifiuto.

Lo sviluppo di concetti di vuoto "a rendere", anziché "a perdere", nella fase in cui l'utente acquista nuovi prodotti (ad es. i contenitori per liquidi in plastica o vetro), restituendo il contenitore al produttore, porterebbe ad avviare meccanismi incentivanti e di forte riduzione delle tariffe, ed un beneficio ambientale per la riduzione dell'inquinamento dovuto ai trasporti.

- **Campagna di promozione Compostaggio Domestico**

Le caratteristiche morfologiche del territorio affidato a Cosea Ambiente S.p.A. nelle zone definite "rurali" o "case sparse" offre ampie possibilità ad una minore produzione dei rifiuti: basti pensare alle quantità di rifiuto organico che nelle attività di giardinaggio e florovivaismo domestico potrebbero trovare collocazione diversa dai contenitori stradali, riprendendo così, corretti concetti di tradizionale auto-smaltimento.

La pratica del compostaggio domestico, già diffusa nel nostro territorio con oltre 3.800 compostiere distribuite, concorre positivamente alla minore produzione del rifiuto e contribuisce al risultato della maggiore raccolta differenziata, anche se ad oggi non è ancora inclusa nel conteggio dell' Emilia-Romagna, mentre viene considerata in quello della Regione Toscana.

Occorre intensificare i rapporti con le Amministrazioni comunali per individuare aree naturalmente predisposte allo sviluppo di un progetto che preveda l'uso di grandi casse di compostaggio e conseguente riutilizzo dell'humus azotato, da sottoporre agli organi competenti delle Provincie. Necessaria sarà la presenza di esperti del settore per definire il percorso tecnico e formale.

- **Implementazione del progetto “ SEI TU CHE FAI LA DIFFERENZA”**

Resta chiaro che le zone ad alta densità abitativa, come i centri storici e le prime periferie, che rilevano minori possibilità di auto smaltimento per la mancanza di spazi verdi, necessitano sempre più di un attento servizio di raccolta differenziata.

Particolare attenzione è da rivolgere alle strutture complesse ad uso pubblico, come ospedali, scuole, municipi, mense e centri di ritrovo in genere, che fanno emergere necessità progettuali diversificate e personalizzate finalizzate ad intercettare rifiuti recuperabili.

L'organizzazione del sistema di raccolta risulta buono a nostro parere, in quanto diffuso e conosciuto su tutto il territorio. La prima necessità per l'immediato futuro diventa il collegamento tra la prima fase del progetto di incentivazione della raccolta differenziata, periodo 2006 – 2008, principalmente dedicata all'estensione del progetto, ed una seconda fase, avviata nel 2009, caratterizzata dal mantenimento delle azioni attivate, l'implementazione in ulteriori zone e la gestione integrata di tutti i progetti che andiamo a descrivere di seguito, negli appositi capitoli.

Un ulteriore obiettivo da perseguire è l'uniformità della percentuale di raccolta differenziata sul territorio servito e delle conseguenti tariffe. Possiamo considerare che il progetto di raccolta differenziata “SEI TU CHE FAI LA DIFFERENZA” è diventato uno strumento di grande importanza per la soluzione del problema rifiuti.

- **Piano di informazione – formazione rivolto alle scuole: “ Progetto Pinocchio”**

Per una buona riuscita del risultato comune: una nuova cultura in campo ambientale, occorre informare e formare, coltivando il consenso dell'utenza per il corretto mantenimento di tutte le azioni proposte.

Si è individuato nelle scuole il luogo su cui lavorare principalmente per veicolare le informazioni e le fasi formative, vista la capacità ricettiva dei bambini.

Crediamo che il progetto di comunicazione “Pinocchio fa la Differenza” possa essere il giusto strumento per concretizzare il progetto operativo “SEI TU CHE FAI LA DIFFERENZA”, interagendo nelle varie fasi di sviluppo e crescita della cultura ambientale.

Il Progetto “Pinocchio fa la differenza”, sviluppato da Cosea Ambiente in collaborazione con la Fondazione Collodi di Pescia, è stato presentato il 12-11-08 al Salone Nazionale della comunicazione presso la Fiera di Genova, e illustrato all'UE il 10-03-2010 in quanto divenuto partner della Campagna Europea SEE (Sustainable Energy Europe); la Società ha concluso la seconda edizione del Diario scolastico “Pinocchio fa la differenza” 2011-2012, ad oggi in possesso delle classi 3° primaria di ogni Comune Socio. E' intenzione della Società distribuire per un periodo di cinque anni a tutti gli alunni delle classi 3°, 4° e 5° primaria il Diario “Pinocchio fa l'Energia”.

Siamo orgogliosi di ricordare che la Società ha ricevuto un valido e significativo riconoscimento il 26 ottobre 2010: una menzione speciale per il Progetto “Pinocchio fa la differenza” nell'ambito del Premio BICA (Borsa Internazionale Comunicazione Ambientale) – promosso da Federambiente, vedendo confermate da parte di esperti del settore, l'efficacia e la validità dello stesso.

All'utenza di tutti i Comuni Soci verrà infine distribuito, sempre a cura di Cosea Ambiente Spa, il Manuale di Raccolta Differenziata.

- **Iniziativa “Puliamo il mondo” rivolto ai cittadini di tutti i Comuni Soci**

Nel mese di Settembre 2011 Cosea Ambiente Spa si è fatta promotrice nei confronti dei propri Comuni Soci dell’iniziativa “Puliamo il Mondo”, l’edizione italiana di “Clean Up the World”, il più grande appuntamento di volontariato ambientale finalizzato a liberare dai rifiuti e dall’incuria parchi, giardini, strade, piazze, fiumi e spiagge. Dal 1993, Legambiente ha assunto il ruolo di comitato organizzatore dell’evento in Italia, con oltre 1.000 gruppi di "volontari dell'ambiente" che organizzano l'iniziativa a livello locale, in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine.

Nel nostro territorio hanno aderito all’iniziativa i Comuni di Castel d’Aiano, Gaggio Montano, Loiano, Marzabotto, Monzuno, Piteglio, Sambuca P.se, i Parchi di Corno alle Scale, dei Laghi Suviana e Brasimone e di Monte Sole, con il coinvolgimento dei cittadini e di alunni, genitori e insegnanti di diverse scuole e la fornitura di mezzi, personale e materiali da parte di Cosea Ambiente. L’iniziativa ha coinvolto 398 partecipanti che hanno raccolto 5.080 Kg di rifiuto di cui 4.550 Kg differenziati.

Numerosi i dipendenti di Cosea Ambiente che hanno spontaneamente aderito all’iniziativa di volontariato, coinvolgendo anche le proprie famiglie.

La Società ritiene importante partecipare all’iniziativa anche per il 2012.

- **Monitoraggio e controlli**

Per il corretto controllo di tutti i processi aziendali occorre sviluppare una struttura capace di gestire anche dati complesse, quali quelle delle utenze domestiche e non domestiche, i diversi corrispettivi dovuti alla TAR SU in relazione agli effettivi canoni riconosciuti alla nostra Società, e i parametri tecnici necessari a sviluppare il confronto sul mercato: un service aziendale le cui potenzialità si ritiene possano essere insite nell’attuale struttura di Cosea Tariffa e Servizi S.r.l., Società di totale partecipazione Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali.

## SERVIZI DI RACCOLTA

Mantenimento attuale modello di raccolta stradale con cassonetti e di prossimità per attività commerciali. Implementazione sperimentazione mini eco-punti centri urbani.

- **Raccolta indifferenziata**

La gestione diretta dei servizi nelle Valle del Reno e del Setta offre un sano confronto con la gestione indiretta che caratterizza ancora in parte le stesse Valli per alcune tipologie di servizi. La gestione diretta infatti offre una grande capacità di adattamento all’evoluzione del sistema di raccolta indifferenziata, che col tempo riduce la sua entità sia operativa che economica, per effetto del travaso dei servizi a favore della raccolta differenziata.

Si propone:

- 1) Attivazione di ulteriori razionalizzazioni, dove possibile, da concordare con i Comuni coinvolti, del numero, della volumetria e delle frequenze di raccolta dei contenitori;
- 2) Superamento delle gestioni in economia per i Comuni di Cutigliano e S.Marcello P.se al fine di concretizzare il protocollo d’intesa dei Sub-Ambiti non solo per lo smaltimento ma anche per i servizi, creando uniformità territoriale e ottimizzazione degli investimenti in genere, verificando l’utilizzo dei finanziamenti concessi da ATO Centro Toscana provenienti dalla Regione Toscana.

- **Raccolta differenziata:**

Nei capitoli precedenti sono riportate le motivazioni della raccolta differenziata.

Si propone:

- 1) Implementazione nel versante emiliano del progetto “Sei tu che fai la differenza” con la giornata dedicata alla raccolta del secco presso le utenze commerciali;
- 2) Potenziamento servizi ed avvio del progetto “Sei tu che fai la differenza” in area toscana, con particolare attenzione alla raccolta dell’organico rispetto alle sperimentazioni avviate nel Comune di Sambuca Pistoiese, Piteglio e Marliana;

- 3) Personalizzazione progetti di RD per attività produttive e utenze complesse;
- 4) Proseguimento della sperimentazione di raccolta differenziata "Mini Eco - Punti" avviata nei Comuni di Porretta Terme, Marzabotto, Vergato, Grizzana Morandi, Granaglione, Lizzano in Belvedere e Sambuca Pistoiese. Il programma di proseguimento della sperimentazione ed il potenziamento delle esperienze già avviate è il seguente:

COMUNE		ANNO 2012											
		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Marzabotto Lama di Reno	25	P	I	A									
Gaggio Montano Capoluogo	50	P	I	A									
Gaggio Montano Silla/Marano/Molinaccio	28		P	I	A								
Castel di Casio Berzantina	45		P	I	A								
Castiglione dei Pepoli	45		P	I	A								
Monghidoro	28		P	I	A								
Savigno Capoluogo	30			P	I	A							
Savigno Bortolani e Vedegheto	20			P	I	A							
Monzuno - Vado e Rioveggio	25			P	I	A							
Castel d'Aiano Capoluogo	30				P	I	A						
Castel d'Aiano esterni	10				P	I	A						
Lizzano in Belvedere Capoluogo e Vidiciatico	40				P	I	A						
Castel di Casio Badi e Suviana	25					P	I	A					
Camugnano	25					P	I	A					
Loiano capoluogo	25						P	I	A				
Gaggio Montano esterni	30						P	I	A				
Vergato Tolè/Cereglio	20						P	I	A				
Porretta Terme Capugnano Castelluccio	30							P	I	A			
Grizzana Morandi Pioppe/America	30								P	I	A		
Granaglione Burione Val d'Oppio	25								P	I	A		
Sambuca Pistoiese Esterni a tradizionale	20								P	I	A		
Sambuca Pistoiese Treppio/Lentula	25									P	I	A	
San Benedetto Capoluogo	25									P	I	A	
<b>TOTALE</b>	<b>656</b>												

- 5) Raccolta differenziata stradale nelle case sparse attraverso il riutilizzo dei contenitori maxi eco-punti;
- 6) Potenziamento servizi all'interno dei Centri di Raccolta - ex S.E.A.:
  - 1 - Avvio della terza tranche degli investimenti per adeguamenti funzionali e di sicurezza;
  - 2 - Approvazione da parte dei Comuni e delle ATO dei Regolamenti di Igiene Ambientale e dei Regolamenti di Gestione Centri di Raccolta ex S.E.A.;
  - 3 - Sottoscrizione di convenzioni per la gestione intercomunale dei Centri di Raccolta ex S.E.A.: si rende indispensabile aprire una riflessione su una diversa gestione dei Centri di Raccolta di natura sovra comunale, che potrebbero avere una copertura dei costi attraverso l'applicazione di un canone parametrato alle utenze o ai cittadini equivalenti dei Comuni serviti, e all'utilizzo di totem informatizzati.
- 7) Proseguimento della raccolta dei rifiuti ingombranti e degli scarti vegetali di tipo itinerante, denominata "Sabato Ambientale", da effettuare in aree pubbliche ristrette e presidiate da addetti volontari. In sintesi il progetto prevede:
  - a) Individuazione dell'area pubblica e/o privata ad uso pubblico;
  - b) Individuazione dei volontari addetti, e specifica formazione;
  - c) Individuazione di uno o due giorni alla settimana, secondo la stagionalità, per il servizio;
  - d) Posizionamento al mattino di due container: in genere uno per gli ingombranti, ed uno per i rifiuti urbani pericolosi (quest'ultimo dispone anche di uno spazio per il presidio informativo);
  - e) Ritiro alla sera dei container con i rifiuti differenziati.
- 8) Il mantenimento della raccolta stradale ingombranti, incentivando l'uso del n° verde aziendale, secondo la seguente procedura:
  - a) Indirizzare l'utente il più possibile al conferimento diretto presso i Centri di Raccolta - ex S.E.A.;
  - b) Nel caso di impossibilità al conferimento al Centro di Raccolta, proporre il ritiro nei pressi dell'abitazione in giorni e fasce orarie prestabiliti;
  - c) Nel caso in cui il ritiro risultasse scomodo alle reali esigenze dell'utenza, proporre soluzioni personalizzate a pagamento alle tariffe previste nell'Allegato tecnico sottoscritto con il Comune;

Si rende opportuno integrare i passaggi programmati di raccolta ingombranti stradale con un numero minimo di interventi per gli abbandoni non controllati, da abbinare alla pulizia delle aree circostanti, quale deterrente ad ulteriori abbandoni e per favorire un maggiore decoro urbano ed ambientale.
- 9) Proseguimento del progetto di ampliamento della pratica del "Compostaggio Domestico" nelle aree rurali abbinato al potenziamento dei cassonetti stradali dedicati a sfalci e potature.

## SERVIZI DI TRASPORTO

L'attrezzatura con autocarro e sistema scarrabile ha permesso nel 2011 di gestire in proprio:

- 1) ripassi della raccolta ingombranti nelle strade dove vi sono luoghi soggetti al fenomeno di abbandono dei rifiuti;
- 2) sinergie di trasporto e servizi personalizzati a favore dell'area di travaso di Pescia;

- 3) movimentazioni dei container e trasporti dedicati alle maggiori iniziative dei "SABATI AMBIENTALI";
- 4) servizi personalizzati;
- 5) emergenze derivanti dai rifiuti abbandonati su suolo pubblico.

Occorre implementare questa attività con l'acquisto di un ulteriore mezzo simile oltre che ad incrementare le attività verso terzi per l'incremento dei trasporti verso impianti terzi.

## PRESIDIO CENTRI DI RACCOLTA ex S.E.A.

Occorre avviare un'attenta ed approfondita valutazione del presidio dei Centri di Raccolta. Il presidio viene effettuato da volontari AUSER in ogni Centro di raccolta per circa 18-20 ore alla settimana, tranne nel centro insito nel comparto discarica di Gaggio Montano, che offre al pubblico un accesso di 36 ore settimanali.

Il D.M. 8 Aprile 2008 evidenzia la necessità di utilizzare personale qualificato ed opportunamente formato. Pur avendo ottemperato a quanto previsto dal citato D.M., si segnala la criticità dell'utilizzo del personale AUSER rispetto all'inquadramento del mondo del lavoro.

Ad oggi il contratto di lavoro di riferimento alle aziende gestori di rifiuti, Federambiente, offre la possibilità di utilizzare "personale con apprendistato professionalizzante" da inserire in appositi percorsi formativi e lavorativi. Predetto personale può avere un'età compresa tra i 18 e 25 anni di età, e permette di usufruire di tre anni di sgravi contributivi.

Si propone per l'anno 2012 l'avvio di concorso dedicato per la selezione del personale per i Comuni che hanno manifestato l'interesse ad adeguare il presidio.

## SERVIZI DI SPAZZAMENTO E DECORO URBANO

- Confronto con i Comuni Soci per verificare la possibilità di implementazione a seguito di dismissione delle gestioni in economia.

L'implementazione del personale dedicato allo spazzamento manuale diventa sempre più necessaria per integrare tale servizio con altri compatibili, come il presidio dei Centri di Raccolta e il supporto alle attività di pulizia contenitori effettuato contestualmente alla raccolta dei rifiuti ingombranti abbandonati. Si segnala che il Comune di Castel di Casio ha manifestato l'interesse ad affidare alla Società l'attività di spazzamento manuale per il capoluogo ed in alcune frazioni.

Inoltre si segnala che già dal 2011 non è più attiva la possibilità di distacco in comando dei dipendenti comunali verso la società. Pertanto eventuali servizi riferiti alla convenzione ATO Bologna cesseranno improrogabilmente al 31 dicembre 2011.

- Necessità di implementare i servizi di spazzamento meccanizzato per industrializzare al massimo il servizio e recuperare economie dal servizio di spazzamento manuale.

## IMPIANTI DI TRASFERIMENTO – IMPIANTISTICA PRETRATTAMENTO – MAGAZZINI – RICOVERO AUTOMEZZI

- **Aree di trasferimento rifiuti**

L'effetto del calo rifiuti indifferenziati nella discarica di Ca' dei Ladri rilevato ad oggi pari al .....%, e dell'aumento dei rifiuti differenziati fa emergere la necessità di disporre di ampi spazi atti al travaso dei rifiuti recuperabili e alle manovre degli automezzi di gestione e trasporto container.

Rispetto alla sintesi del progetto dell'impiantistica di pre-selezione e valorizzazione rifiuti già trasmessa ai Comuni Soci è prevista l'esecuzione del primo stralcio da realizzare a cura di Co.Se.A. Consorzio e che verrà valorizzato e regolarizzato nel contratto di affitto in essere rispetto agli spazi concessi a Cosea Ambiente S.p.A. nel comparto discarica.

- **Ricovero mezzi e magazzino attrezzature**

L'implementazione della gestione diretta e la maggiore necessità di governo dei processi produttivi, fanno emergere la necessità di immobili suddivisi per comparti di servizi e relativi magazzini per le scorte. Si ricorda come di recente è stato manifestato a Co.Se.A. Consorzio e al Comune di Gaggio Montano l'interesse a revisionare gli spazi autorizzativi per la realizzazione di un immobile nel comparto discarica che tenga conto del ricovero mezzi e del magazzino attrezzature.

E' disponibile una prima progettazione con relativo computo metrico estimativo definendo il rapporto convenzionale con il Co.SeA. Consorzio.

- **Area di travaso di Pescia**

Si segnala ad oggi l'opportunità di acquisire un'area di riutilizzo di proprietà comunale a fianco dell'attuale area di travaso. L'acquisizione, che prevede anche l'immobile dell'ex magazzino comunale ed il relativo piazzale, potrebbe essere utile all'ampliamento dell'attività di gestione in area toscana considerando anche la migliore gestione dei rifiuti assimilabili provenienti dalle realtà produttive. E' in previsione la fase di valutazione preventiva per eventuali proseguimenti da parte di tutti i soggetti coinvolti (Comune, Provincia e Regione).

## SERVIZI COMMERCIALI - INTERMEDIAZIONE

- Indagine su possibili servizi personalizzati rivolti ad attività produttive o commerciali del territorio. Con la stessa modalità di estensione del progetto "*SEI TU CHE FAI LA DIFFERENZA*", si prevede una visita commerciale finalizzata ad individuare la più idonea dotazione tecnologica ed il conseguente servizio personalizzato con prezzi di mercato sostenibili e nel pieno rispetto della normativa vigente in tema di rifiuti.
- Attività di intermediazione a favore di COSEA Consorzio.
- Attività d'intermediazione rifiuti a favore di discariche diverse da CO.SE.A. Consorzio.

## Procedimento di quantificazione dei corrispettivi - Emilia

### RACCOLTA INDIFFERENZIATA

$$\frac{(\text{€/ton.medio } 92,23 \times \text{ton. anno } 2011) + (\text{€/sv.medio } 7,70 \times \text{N}^\circ \text{ SV. } 2011)}{2}$$

### RACCOLTA DIFFERENZIATA BASE

€ 14,50 x n° abitanti residenti al 31/12/11 con C.D.R. nel Comune oltre ad € 14,50 .x n° abitanti equivalenti, stimati dalla produzione media annuale dei rifiuti, per i mesi di giugno, luglio e agosto

€ 15,15 x n° abitanti residenti al 31/12/11 senza C.D.R. nel Comune oltre ad € 15,15 x n° abitanti equivalenti, stimati dalla produzione media annuale dei rifiuti, per i mesi di giugno, luglio e agosto

### NUOVI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA: PROGETTO SEI TU CHE FAI LA DIFFERENZA

€ /AB 10,88 \* Ab. 31/12/11 residenti nelle zone attualmente servite oltre ad 10,88 x n° abitanti equivalenti, stimati dalla produzione media annuale dei rifiuti, per i mesi di giugno, luglio e agosto.

Il suddetto importo potrà essere implementato adeguando il coefficiente di estensione territoriale.

## Proposta corrispettivi 2012 - Emilia

- **Servizi consolidati/base raccolta differenziata e indifferenziata:** valorizzazione del 3,5 % dei costi unitari utilizzati per il calcolo dei canoni secondo i valori ISTAT ed i parametri caratterizzanti il settore igiene ambientale.
- **Nuovi servizi di raccolta differenziata (*Progetto Sei Tu Che Fai la Differenza*):** Personalizzazioni e coperture territoriali già concordate con i Comuni Soci con relativi adeguamenti per i progetti già presentati. Eventuali estensioni saranno concordate con i singoli Comuni.
- **Costi di pretrattamento:** secondo il listino prezzi 2012 sulla base del volume prodotto a pre-consuntivo 2011 e previsioni d'incremento 2012 e prezzi unitari del 2011 adeguati secondo i valori ISTAT ed i parametri caratterizzanti il settore igiene ambientale.
- **Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato** I costi del servizio riprendono la proposta già formulata per l'anno 2011, con adeguamenti previsti del 3,5%.

## Corrispettivi 2012 servizio di smaltimento - Emilia

Gli impianti individuati per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti nell'area montana sono:

- Discarica controllata di Gaggio Montano con un costo di smaltimento compreso eco-tassa e contributo di disagio ambientale che passa da €/ton. 95,00 + IVA del 2011, a €/ton 100 + IVA nel 2011 come indicato da Co.Se.A. Consorzio;
- Discarica controllata di Imola per i Comuni di Loiano e Monghidoro, con un costo di smaltimento compreso eco-tassa e contributo di disagio ambientale che si ipotizza pari ad €/ton. 95,70 + IVA fino al 31/12/2012, oltre allo smaltimento dei sovvalli derivanti dal pre - trattamento.

